



Comune di Napoli
Area Welfare
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

Allegato 1

Al Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di istanze di partecipazione alle attività di co-progettazione per la selezione di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 92, comma 2, D. Lgs. 150/2022, con cui stipulare una convenzione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" ai sensi delle previsioni di cui al D. Lgs. 150/2022 e al Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____
codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'ENTE _____
con sede legale in _____ via _____
codice fiscale/partita I.V.A. _____
telefono _____ e.mail _____
pec _____

Intende partecipare alla procedura di cui all'oggetto

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiarando:

- di essere inserito/a negli elenchi di cui all'art. 92, comma 2 D. Lgs. 150/2022;

- di essere iscritto/a al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi: N. Iscrizione _____ del _____

Dichiara che

a) NON è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

b) NON sussistono (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo Codice;

c) NON versano in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

d) NON sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. n. 36/2023); OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

e) NON sussiste alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D.Lgs. n. 36/2023;

f) NON sussistono gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; (tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.Lgs. n. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto/affidamento); OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le

imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; OVVERO il debito tributario è stato compensato con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo.

Chiede

di partecipare al Tavolo di co-progettazione per la selezione di soggetti inserito nell'elenco di cui all'art. 92, comma 2 D. Lgs. 150/2022 con cui stipulare una convenzione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" da istituire nel Distretto di Corte D'Appello di Napoli, ai sensi delle previsioni di cui al D. Lgs. 150/2022 e al Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli.

Dichiara, altresì,

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso in premessa citato;
- di impegnarsi alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione;
- di liberare l'Amministrazione comunale in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate che diventano patrimonio comune;
- di non versare – nei confronti dell'Amministrazione precedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Allegati: fotocopia documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante